

FRIULI D'OGGI

ORGANO UFFICIALE DEL MOVIMENTO FRIULI

LUGLIO - AGOSTO '84 - Anno XIX - N° 7 - 8 - Mensile 500 lire

sped. abbonamento postale gr. III/70%

CONGRESS GJENERAL DAL MOVIMENT FRIÛL UDIN 16 - 9 - 1984

Elezioni Europee UN'ANALISI DEL VOTO MF

"Cosa fatta, capo ha", oppure "È inutile piangere sul latte versato": proverbi che nascondono (ma poi neanche tanto), la saggezza dei popoli. Peccato che politici e politologi non appartengano a questo ceppo robusto e vigoroso, che dice ancora pane al pane e vino al vino.

"Cosa fatta capo ha", nel senso che, a bocce ferme, bisognerebbe meditare più sul cosa fare che impegnarsi per dimostrare a se stessi che, comunque, non si è perso. E ciò, naturalmente, anche nel senso di ricercare almeno alcune delle motivazioni che hanno portato ad un risultato piuttosto che ad un altro.

Certo, è difficile arrivare vicini alla realtà, perché i votanti sono milioni, e le motivazioni del voto sono le più diverse. Ma lo sforzo di capire va fatto, se si vuole programmare il che fare.

La migliore cosa, sarebbe quella di chiedere spiegazioni direttamente all'elettorato. Ma ve lo immaginate, voi, il Ministro della Difesa Spadolini, in maniche di camicia, girare per Milano a chiedere ai milanesi per chi hanno votato e perché?

Neppure noi possiamo fare altrettanto. Ma qualcosa si può fare, ricorrendo, con buon senso, all'analisi di un piccolo campione di dati, per cercare alcune risposte. Con questi intendimenti anche noi vorremmo proporre una analisi (limitata) dei risultati elettorali per le elezioni europee, che riguardi solo gli elettori del Movimento Friuli, e solo quelli della provincia di Udine, perché i dati generali della regione risultano di più difficile interpretazione, se non altro per il fatto che anche gli elettori della Lista per Trieste non hanno votato per la Lista che, come il Movimento Friuli, non partecipava a queste elezioni.

I nostri elettori, per così dire, sono andati in "libera uscita", perché il suggerimento degli organi responsabili del MF era stato dato solo agli aderenti; l'elettorato del MF era solo a conoscenza del fatto che il MF non avrebbe partecipato alle elezioni.

La nostra analisi dunque — limitata alla sola provincia di Udi-

ne — ci porta ad affermare che l'elettorato del MF, grosso modo, ha votato per questi partiti: per l'1 - 1,5% per il PSI (bisogna tener presente che una parte dell'elettorato socialista ha certamente votato PCI); per l'1% circa per i partiti autonomisti presenti; per l'1% circa per il PR e per l'1,5 - 2% per la DC, mentre piccole frange possono aver votato per altri partiti.

Questa distribuzione dell'elettorato (che non ha certamente la pretesa di essere precisa), dimostra che il nostro elettorato potrebbe costituire una realtà di aggregazione ulteriore, nel senso di una forza politica regionalista, democratica, autonomista e veramente riformista, proprio perché in questa direzione si sono espressi i voti del nostro elettorato tradizionale.

Un'altra riflessione va fatta nel senso che, se questa nostra analisi è vicina alla realtà, nella provincia di Udine la tenuta della DC e del PSI è dovuta in parte anche al contributo dei nostri elettori. Ma anche un'ulteriore considerazione vorremmo fare, particolarmente importante per il nostro

futuro.

La presenza di una forza come il Movimento Friuli, nella nostra regione, costituisce l'unica possibilità di aggregare una risposta al bipolarismo DC - PCI, un'indicazione diversa di quelle coalizioni attualmente esistenti, dalle connotate caratteristiche "mercantili"; è l'indicazione che avevamo dato al Congresso di Udine del 1979, quando proponevamo la formazione di una forza autonomista friulana, l'unica in grado di fare un'opera di mediazione, in chiave autenticamente autonomistica, rispetto alle due forze egemoni rispetto alle quali il MF non ha preclusioni ideologiche e delle quali non può essere concorrente.

Ed ancora: la decisione di non presentarsi a queste elezioni, anche se è stata da qualcuno contestata, ed ha permesso ad altri — per così dire — di carpire la buona fede dell'elettorato cercando di presentarsi come sostenitori delle tesi portate avanti dal MF, ci ha tuttavia permesso di analizzare a fondo la composizione del nostro elettorato, con indicazioni importanti anche per il congresso di settembre. (R.I.)

COMMISSION A PALAC BELGRADO PA LA LEZ DI TUTELE

Mario Comin, conser in te province di Udine dal MF e President de Comission provincial pa la culture, al à clamade lunes 23 di luj la Comission parie cuj deputats furlans impegnats in te Comission Afars Constitutionaj che e prepare la lez di tutele des minoritats lenghistiche par un esam des posicions. La sentade ultime che e varess di buri fur el test definitiv da la lez di tutele prim di passà in Parlament, la Comission Afars Constitutionaj le à vude joibe 26 di luj.

Al partecipave a la sentade de Comission in Province ancje Adrian Cescje, nestri Segretari, tantche espert par cont dal MF. A jerin presints j deputats Baracet (PCI) e Bressan (DC).

La ultime version da la lez e je peyorade in te part che e definiss les minoritats lenghistiche, no contegn el riferiment al art. 6 de Costituzione, e pastice in tes de

finicions. Dentre e a qualchi part un tic mior in respit de prime version. Però la lez, cemud che al disè Cescje, e je sot dal minim che al coventaress par une vere tutele. Ma unevore sot! Dutcas al à improfitat de sentade par profèri aj deputats qualchi justadure tecniche in te definicion daj sogjets de tutele e in altres bandes, par che la lez e lassu puartes vierdes par una progression de tutele in tal futur. Al par che j deputats a vedin cjapades su qualchidune di chès indicacions. Si viodarà.

La sentade dutcas e à zovate unevore par fà cognossi el pensir dal moviment nacionalitari e par meti denant des lór responsabilitats di siele dutes les fuarces politiche.

A sinte che e a disin j deputats, a setembar o prims di otubar el Parlament al varess di aprovà la lez! O viodar in daspò ce fà di je.



Convegno a Tumieç 19-7-1984

CONGRES GJENERAL STRAORDENARI DAL MOVIMENT FRIÛL

UN PARTIT PE RINASSINCE NACIONAL FURLANE UN PARTIT IN TES AMINISTRATIONS DAL FRIÛL UN PARTIT DI MOVIMENT E DI LOTE: IL MOVIMENT FRIÛL

Al'è clamât adun el Congres Gjeneral Straordenari dal Moviment Friûl, ch'a si tignarà domenie 16 di setembar 1984, tal "Centri Congres" di Udine, di Place XX Setembar (vissin COIN), cun chest ordin dal di:

- 1) **ores 8.30:** Scomençament dai lavòrs e saluds;
- 2) **ores 9.30:** Referat politic dal Segretari Gjeneral dal Moviment Friûl;
- 3) **ores 11.30 - 12.30:** Dibatiment sul referat politic de Segreteria dai delegâts di zone e dai delegats a fevelâ;
- 4) **ores 12.30 - 13.30:** Polse daj lavòrs;
- 5) **ores 13.30 e indenant:** Continuation dal dibatiment e votacions finals daj documents congressuaj.
- 6) Elezion di trei Probiavros (art. 18 dal Statût).

N.B. Par podè partecipâ al Congres, ju aderents 'e àn di vei pajât la cuote di adesion pal 1984 e il contribût straordenari stabilit dal Comitât Centrâl ta sentade dal 13.5.1984 (L. 25.000), opur avran di falu prime dal congress. Pa elezion dai probiavros, i nominatîs dai candidâts 'e puedin sei proponuts da bande di cualsisedi aderent dal MF, jenri personis che, al moment da lór designazion tantche candidâts, no veibin incarighis internis o publichis pal MF, e ch'a veibin une militance di almancul 5 ains tal MF.

Lis designacions 'e van fatis diretamentri al President dal MF, dentre dai meis di avost.

Il President MF
Roberto Iacovissi

ESTRATTO DAL REGOLAMENTO PER GLI ADEMPIMENTI PRE CONGRESSUALI (Capo VII, § 3 Regolamento MF)

Il Congresso degli Aderenti ha lo scopo esclusivo di definire la linea politica generale del partito.

Le Assemblee di zona si riuniscono secondo un calendario concordato con il Presidente e il Segretario politico, e discutono le tesi. Dalla discussione, che dovrà riguardare solo e soltanto il tema congressuale, emergeranno uno o più documenti che dovranno essere votati a maggioranza. Della votazione si terrà verbale. Nel medesimo verbale saranno indicate le persone autorizzate a parlare, secondo una graduatoria, in sede di Congresso.

Entro il 10 luglio ogni Segretario di zona dovrà consegnare alla Presidenza il verbale della discussione e i documenti approvati e respinti. Gli eventuali documenti respinti a maggioranza, ma che abbiano raccolto almeno 1/3 di consensi, potranno essere ripresentati, entro il 10 agosto, nelle mani del Presidente.

La Segreteria Politica prende in esame i documenti ed elabora il testo definitivo, che viene consegnato alla Direzione Generale con i documenti presentati, e stabilisce quali tesi vanno accolte e quali no. Le tesi

non accolte vanno alla discussione congressuale.

I Congressisti devono avere in mano il testo scritto delle tesi della Segreteria e delle tesi contrapposte, la mattina del Congresso.

I Provirvi vengono scelti all'interno di una lista aperta due mesi prima della data di convocazione del Congresso (luglio 1984) e chiusa un mese prima dello stesso (agosto 1984) tra persone che, al momento della designazione quali candidati, non rivestano cariche interne o pubbliche per il MF ed abbiano una militanza di almeno 5 anni nel MF. I nominativi possono essere proposti da qualsiasi aderente del MF.

La Direzione Generale esaminerà l'idoneità dei candidati all'elezione, e almeno una settimana prima della data del Congresso, renderà nota la lista definitiva dei candidati ritenuti idonei, da proporre all'elezione del Congresso Generale degli Aderenti.

Regolamento per gli adempimenti pre-congressuali

(Estratto dal Capo VII § 3 e Capo V del Regolamento MF)

UN LIBRI CHE I FURLANS 'E AN DI COGNOSI

Al'è un libri ch'al jemple un grant vuet di memorie storiche in Friül: "Friuli, regione mai nata", dal prof. Gianfranco D'Aronco, in trei volums, al'è jessüt par cure da Clape Cultural "H. di Colorèd". Par vei il libri, mandait 45.000 francs doprant il ccp. 24/3836 intestat ae Clape Cultural "H. di Colorèd", Tressim.



UNE LOTE POPOLAR E DI AUTONOMIE: CUNTRI LA SUPERPERESON DI TUMIEÇ

A Tumieç a son daur a costrüi una superpereson, che e saress una pereson dimensionade par tegni plui int di chè che in medie e stâ in tes pereson di cumò di Tumieç e de so circoscrizion, tantes di plui.

A an espropiade une arie di teren agricul di passe 60mil mq., une des miors e des uniches di Tumieç, metind in crisi une aciende agricole che j viveve sore. El proprietari, che al è lat a protestâ, al è finit une zornade in pereson.

El MF al à reson di scrupulâ che la superpereson e deventi una pereson par criminaj de criminalitât organizade ordinarie e politiche che e vegn di lontan dal Friül. La question e jentre cussî in tal quadri de mancjade autonomie furlane. La criminalitât organizade e podarès di didenti des pereson tacâ a tiessi ançe chenti, e fâ diventâ ançe el Friül une tiere di rapine, che za a son j segnaj che la mafie e jê rivade cà di noaltris.

Cussî el nestri Partit al à organizade a Tumieç une convigne di proteste joibe 19 di luj, dulâ che a an presentade la question la conseire Cornelia Pupine e el Segretari Politic

Andrian Cescje. La int vengude e à fevelat, e à dibatut, e à decidut di formâ un Comitât popular par condizionâ la costruzione de pereson almancul dentri des justes dimensions. In tal Consej comunal di

Tumieç j conseis dal MF a vevin bielzâ votat cuntri dal proget in taj agns passats. Cumò el Partit, standche nisun altri si moveva, al à decidut di movi la int e di indreçâ la sò proteste.

Il President p.t.
Roberto Iacovissi

Letare dal Segretari Politic

Compagns di partit,

nome dôs perales par diis che cui mes di setembar el Moviment Friül al à denant impegn decisionaj che a son di une impurtance decisive pe vite future dal Partit: un Comitât Central che al scugnarâ frontâ sieltes radicals e vitals pe vite institucional interne, e un congress direcionat su la linie politiche che nus impegnarâ in tes elecons amministratives dal 1985.

Us disarai che, daur da la rispueste organizative e politiche che e jê stade di quandche a son scomençades les operations congressuals cuj primis di jugn, jo, tantche Segretari Politic, o scugnî tirâ conclusions critiche su les capacitats di articolacion de strutura

di base e teritorial dal MF: no ducj ju aderents a an dimostrade responsabilitât, e nancje ducj j responsabij teritoriaj dal Partit. Di une bande, rispuestes gjeneroses e inteligjentes, di chealtre, in qualchi cas, un grand ueid, come se si fossis dismenteats che o sin e o scugnin sei un partit di militants ativs, e che o sin la uniche sperance politiche pe cause de nacion furlane.

Fasin dal Congress di setembar un moment di decision politiches inteligjentes e di lungje viodude; ma verificchin ançe cui di noaltris al è bon di paâ di persone, dutes les volte che el Partit lu domande, pa la cause furlane.

Les bataes populars e les bataes storiches pe cause furlane si fasin dentri des institutions e fur des institutions, in tes places e in taj sids di lavor. Ma chês bataes a puedin nassi e jessi diretas nome di oms che a pensin e a vuelin, di tancj oms, di ducj noaltris, di ogni militant dal MF.

Mandi e a bon viodis a les dates fissades.

Andrian Cescje
Segretari Politic Gjenerâl

Al è mancjât

ATTILIO VACCHIANI

di Ursinins Grand di Bujè.

I amis dal Moviment Friül
si condôlin di cûr cun la famee.

AI MEMBRIS DAL COMITÂT CENTRAL DAL MF

'O sês invidads a partecipâ ae sentade dal Comitât Centrâl dal MF, ch'a si tignarâ vinar 7 di setembar 1984, as vot di sere, te sale ex AGU (Vie Cavour), sot il Munisipi di Udin, cun chest ordin dal di:

- 1) discussion e solucion di questions ch'a rivuardin el articul 9 dal Statût, tantche i ponts secont e decim;
- 2) verifiche daj impegn organizatîfs comandats dal Comitât Centrâl;
- 3) tesserament 1985;
- 4) altres, se ind'ê.

Si racomande la presence. Cui ch'a nol pô vîgnî, ch'al justifici la sò assence.

Il President p.t.
Roberto Iacovissi

UNE PROPUESTE DAL MF PA TOPONOMASTICHE



L'articul al è unic, e al dîs: "Ferme restando le denominazioni ufficiali, attribuite in base alle disposizioni vigenti in materia di toponomastica, le amministrazioni comunali del Friuli - Venezia Giulia possono deliberare di affiancare ad esse i toponimi tradizionalmente utilizzati in sede locale".

In pratiche, chest al volares diis une prime, parziâl atazion dal D.P.R. 9.8.1969, n. 834, che al art. 8' al proviôt che lis atribuzioni da ju orghins dal Stât in materie di toponomastiche 'e vegin metudis in vore de Amministrazion regional ai sens e cun lis limitazioni proviodudis dal Statût regional', ançe si, finitrimai ch'a no sarâ buride fâr la lec regional ch'a covente, chestis atribuzioni 'e restin tas mans daju orghins stataj.

Ma la nestre region, a passe 15 ains di chest decret, no à ancjemò proviodût a buri fâr la lec ch'a covente, ançe si la lec 68/81 su la culture, 'e proviôt alc ançe par chel ch'al rivuarde la toponomastiche.

Cun la propueste presentade dai conseis regionaj dal MF, lis amministrazioni comunâls dal Friül 'e podaran jessi da situazion di incertecce ch' a si son fincunò cjatadis, e 'a podaran stabîl, in plene legitimât, di meti vistin ai toponimis talians chei locai originaj, cemût che cualchi cumun fju ultims exempîs in ordin di timp 'e son chei di Tavagnâ e di Reane) 'e an scomençât a fâ.

RACUELTE STRAORDINARIE PAL MOVIMENT FRIÛL

A coventin L. 25.000 (almancul) par ogni inscrit, dentri dal mês di avost 1984. Avaleitsi dal c.c.p. 24/4581 Moviment Friül Vie Rome, 8 33019 TRESSIM.

FRIULI D'OGGI

Iscr. al n. 195 il 20.4.1966
trib. di Udine
Direttore responsabile
MARCO DE AGOSTINI
Redazione - amministrazione:
via Roma, 8 - 33019 TRICESIMO
tel. 0432/851626
Abbonamenti: ANNUO £ 10.000
ESTERO £ 20.000 - SOSTENITORI
£ 30.000
ccp. n. 24/732
Studio Linea Tre
Fotocomposizione Udine
Julia Graf - Premariacco